### Grafi

Anna Corazza

aa 2023/24

#### Dove studiare

► Sha'13, 11.1 - 11.3 inclusi

Sha'13 Clifford A. Shaffer, Data Structures & Algorithm Analysis in C++, (edition 3.2), 2013

https://people.cs.vt.edu/shaffer/
Book/C++3elatest.pdf

- ▶ Grafo  $\mathbf{G} = (\mathbf{V}, \mathbf{E}); e \in \mathbf{E}, v_i, v_j \in \mathbf{V}, i \neq j : e = (v_i, v_j)$
- ▶  $0 \le |\mathbf{E}| \le |\mathbf{V}|^2 |\mathbf{V}|$ :
  - ▶ grafo denso se |E| vicino all'estremo superiore
  - grafo sparso se vicino all'estremo inferiore.
- ► Grafo **orientato** se gli archi sono orientati  $((v_i, v_j) \neq (v_j, v_i))$ ; non orientato altrimenti.
- Grafo etichettato se i vertici sono etichettati.
- Se esiste l'arco  $(v_i, v_j)$ , diciamo che  $v_i, v_j$  sono **adiacenti** (anche vicini) e che l'arco è **incidente** sui vertici  $v_i$  e  $v_i$ .
- Nei grafi pesati un peso (o costo) numerico viene associato ad ogni arco.

# Richiami della terminologia

#### Cammini

- ▶ **Cammino**: sequenza di vertici  $v_1, v_2, ..., v_n$  purché esistano tutti gli archi  $(v_i, v_{i+1})$ .
- Un cammino si dice semplice se tutti i vertici che lo compongono sono distinti.
- La lunghezza di un cammino è data dal numero di archi che lo compongono.
- In un grafo non orientato, se il primo e l'ultimo vertice coincidono e la lunghezza è ≥ 3 si parla di ciclo.
- Se il grafo è orientato, la restrizione sulla lunghezza cade.
- Un ciclo si dice semplice se il cammino è semplice eccetto che per il vertice iniziale e finale.

# Richiami della terminologia

#### Sottografi

- ▶ Dato un grafo G = (V, E)n sottografo  $S = (V_S, E_S)$  con  $V_S \subseteq V$  e  $E_S \subseteq E$  tali che per ogni arco  $(v_i, v_j) \in E_S : v_i, v_j \in V_S$ .
- Un grafo non orientato si dice connesso se per ogni coppia di vertici esiste almeno un cammino che li congiunge.
- I sottografi connessi massimali (non c'è un altro sottografo connesso che li contiene) sono detti componenti connesse del grafo.
- Un grafo senza cicli è detto aciclico.
- ▶ DAG sta per Directed Acyclic Graph, ovvero grafo aciclico orientato.
- ▶ **Albero libero**: grafo non orientato connesso con  $|\mathbf{E}| = |\mathbf{V} \mathbf{1}|$ . Non può avere cicli (semplici).



# Rappresentazione di un grafo

#### Matrice di adiacenza

#### Matrice di adiacenza:

- Matrice |V| × |V| di bit: 1 se esiste l'arco, 0 altrimenti.
- Per rappresentare matrici pesate, ogni elemento contiene un numero.
- ▶ In ogni caso, richiede spazio  $\Theta(|\mathbf{V}|^2)$ .

#### Lista di adiacenza:

- Vettore di |V| liste linkate (o altri contenitori più adeguati): la lista nella posizione *i*-esima contiene i vertici adiacenti a  $v_i$  (e in questo modo rappresenta gli archi).
- Una posizione nell'array e quindi una lista per ogni vertice (anche se non ha archi incidenti) e una posizione in una lista per ogni arco: richiede spazio Θ(|V| + E).
- Entrambe le rappresentazioni sono adatte sia a grafi orientati che a grafi non orientati.
- Un arco senza direzione è equivalente ai due archi con direzione corrispondenti.



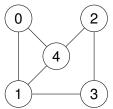
# Richieste in termini di spazio

- Quale delle due rappresentazioni conviene in termini di spazio richiesto dipende dal numero di archi e quindi da quanto è denso il grafo.
- ► La lista di adiacenza usa spazio solo per gli archi che effettivamente appaiono nel grafo, mentre la matrice di adiacenza richiede lo stesso spazio per tutti i potenziali archi, sia che ci siano che non ci siano.
- D'altra parte, la matrice di adiacenza non richiede spazio aggiuntivo per i puntatori.
- Più il grafo è denso, più conviene la matrice di adiacenza.
- Più il grafo è sparso, più conviene la lista di adiacenza.

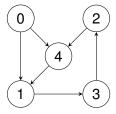
## Spazio richiesto

#### Esempio

- Supponiamo di aver bisogno di:
  - due byte per l'indice dei vertici
  - quattro byte per un puntatore
  - due byte per il peso associato ad ogni arco



$$4|V| + 2 \cdot 6|E| = 92$$
 byte



$$4|V| + 6|E| = 56$$
 byte

# Tempo richiesto

- Ovviamente dipende dall'algoritmo.
- Tuttavia molti algoritmi scorrono i nodi adiacenti al nodo considerato.
- Questa operazione risulta immediata con le liste di adiacenza (basta accedere alla lista corrispondente al nodo sotto esame),
- Mentre con la matrice di adiacenza occorre scorrere tutte le posizioni relative a ciascuno dei |V| vertici.
- Si ottiene quindi un costo di  $\Theta(|\mathbf{V}|^2)$  con la matrice di adiacenza invece che  $\Theta(|\mathbf{V}| + |\mathbf{E}|)$  con la lista di adiacenza.
- Se il grafo è sparso il vantaggio può essere considerevole.
- Se invece il grafo è denso il numero di archi viene ad essere simile a |V|².

### Implementazione

#### Classe astratta Graph

- ▶ I vertici verranno indicati da valori interi in  $[0, |\mathbf{V}| 1]$ .
- Ovviamente in generale avremo dell'informazione associata ad ogni vertice, ma questa viene memorizzata altrove, a cura dell'utente.
- Quindi l'implementazione del grafo non farà uso di template.
- Supporremo che il grafo possa essere pesato.
- In quel caso, il metodo weight prende in ingresso due vertici e restituisce il peso dell'arco ad essi associato.

# Implementazione

#### Metodi accessori

- In genere gli algoritmi prevedono di visitare i nodi adiacenti al nodo dato.
- Daremo supporto a questa necessità con due funzioni:
  - first (v) restituisce il primo vertice adiacente al nodo v
  - next (v,n) restituisce il vertice adiacente a v immediatamente dopo n nella lista dei nodi adiacenti; n = |V| a fine lista.

```
for (w=G->first(v); w < G->n(); w=G->next(v,w))
```

► Le visite del grafo fanno spesso uso di marcatori per i nodi: offriremo supporto a tale operazione.

## Visite del grafo

- Come per gli alberi, anche per i grafi esistono delle visite (traversals) standard.
- Ogni vertice viene visitato una ed una sola volta.
- Come per gli alberi, già conoscete (ma richiamiamo) l'implementazione ricorsiva, ma andremo a definire degli iteratori.
- Per cominciare la visita si sceglie un vertice di partenza.

#### Marcatori

- Due problemi principali:
  - grafo non connesso: non è possibile raggiungere tutti i vertici da quello scelto per partire;
  - presenza di cicli, che possono portare, se non controllati, a loop infiniti.
- Entrambi i problemi possono venir risolti con dei marcatori sui vertici (un bit per vertice):
  - 1. cicli: evito di visitare vertici già visitati;
  - grafo non connesso: alla fine controllo per vedere se ci sono vertici ancora non visitati (se ci sono, riparto con la visita da uno di questi).

## Implementazione della visita

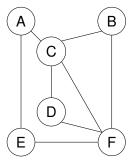
Funziona sia coi grafi orientati che con quelli non orientati.

```
void graphTraverse(Graph* G) {
  int v;
  for (v=0; v<G->n(); v++)
    // Initialize mark bits
    G->setMark(v, UNVISITED);
  for (v=0; v<G->n(); v++)
    if (G->getMark(v) == UNVISITED)
        doTraverse(G, v);
}
```

Dove **doTraverse()** può implementare una visita in ampiezza o in profondità.

# Rappresentazione del grafo

Liste di adiacenza

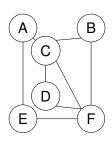


Vertici	Adiacenti
Α	C,E
В	C,F
С	A,B,D,F
D	C,F
E	A,F
F	B,E

- Breath-first search (BFS).
- Prima di procedere visiti tutti i vertici collegati al vertice corrente.
- Struttura di supporto: coda.

```
void BFS(Graph* G, int start, Queue<int>* Q) {
   int v, w;
  Q->enqueue(start);
      Initialize Q
  G->setMark(start, VISITED);
  while (Q->length() != 0) { // Process all vertices on Q
     v = Q - > dequeue():
     PreVisit(G, v); // Take appropriate action
     for (w=G->first(v); w<G->n(); w = G->next(v,w))
        if (G->getMark(w) == UNVISITED) {
           G->setMark(w, VISITED);
           Q->enqueue(w):
```

#### Marcatura nodi

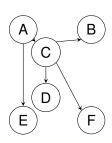


Coda	Azioni	Mark
Α	BFS(A),mEe(A)	Α
CE	deq(A), pr(A,C), mEe(C)	С
	pr <b>(A,E)</b> , mEe(E)	E
EBDF	deq(C), pr(C,A), pr(C,B),	В
	mEe(B), pr(C,D), mEe(D),	D
	pr <b>(C,F)</b> , mEe(F)	F
BDF	deq(E), pr(E,A), pr(E,F)	
DF	deq(B), pr(B,C), pr(B,F)	
F	deq(D), pr(D,C), pr(D,F)	
	deq(F), pr(F,B), pr(F,C),	
	pr(F,D)	
	end	

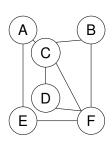
pr sta per *process* mEe sta per *marca e elabora* 

#### Albero di ricerca

Coda	Azioni
Α	BFS(A),mEe(A)
CE	deq(A), pr(A,C), mEe(C)
	pr <b>(A,E)</b> , mEe(E)
EBDF	deq(C), pr(C,A), pr(C,B),
	mEe(B), pr(C,D), mEe(D),
	pr <b>(C,F)</b> , mEe(F)
BDF	deq(E), pr(E,A), pr(E,F)
DF	deq(B), pr(B,C), pr(B,F)
F	deq(D), pr(D,C), pr(D,F)
	deq(F), pr(F,B), pr(F,C),
	pr(F,D)
	end



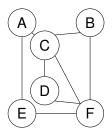
#### Simulazione



Coda	Azioni	Out
Α	BFS(A),mEe(A)	
CE	deq(A), pr <b>(A,C)</b> , mEe(C)	Α
	pr <b>(A,E)</b> , mEe(E)	
EBDF	deq(C), pr(C,A), pr(C,B),	С
	mEe(B), pr(C,D), mEe(D),	
	pr <b>(C,F)</b> , mEe(F)	
BDF	deq(E), pr(E,A), pr(E,F)	Е
DF	deq(B), pr(B,C), pr(B,F)	В
F	deq(D), pr(D,C), pr(D,F)	D
	deq(F), pr(F,B), pr(F,C),	F
	pr(F,D)	
	end	

pr sta per *process* mEe sta per *marca e elabora* 

Dal punto di vista degli iteratori (esterni)



Coda	Azioni
Α	enq(A)
CE	deq(A), enq(C), enq(E)
EBDF	deq(C), enq(B), enq(D), enq(F)
BDF	deq(E)
DF	deq(B)
F	deq(D)
	deq(F)
	end

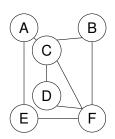
- ▶ Ricorsiva: ogni volta che si visita un vertice v si visitano anche i suoi vicini non ancora visitati.
- Iteratori:
  - si inseriscono in uno stack tutti gli archi che escono da v;
  - per trovare il prossimo vertice da visitare, si estrae e segue un arco dallo stack.
- L'effetto è di seguire un ramo nel grafo fino alla sua conclusione prima di risalire le biforcazioni.
- Si costruisce così un albero di ricerca in profondità.
- Vale sia per i grafi orientati che per quelli non orientati.

## Implementazione ricorsiva della ricerca in profondità

```
void DFS(Graph* G, int v) { // Depth first search
  PreVisit(G, v); // Take appropriate action
  G->setMark(v, VISITED);
  for (int w=G->first(v); w<G->n(); w =
     G->next(v,w))
   if (G->getMark(w) == UNVISITED)
     DFS(G, w);
  PostVisit(G, v); // Take appropriate action
}
```

Previsit Elaborazioni da fare sul nodo prima della visita. Postvisit Elaborazioni da fare sul nodo dopo la visita.

#### Grafo non orientato



Stack	Azioni
A	DFS(A)
A C	m(A), pr(A,C), DFS(C)
A C B	m(C), $pr(C,A)$ , $pr(C,B)$ , DFS(B)
A C B F	m(B), $pr(B,C)$ , $pr(B,F)$ , $DFS(F)$
A C B F D	m(F), $pr(F,B)$ , $pr(F,C)$ , $pr(F,D)$ ,
	DFS(D)
A C B F	m(D), $pr(D,C)$ , $pr(D,F)$ , $pop(D)$
A C B F E	pr <b>(F,E)</b> ,DFS(E)
A C B F	m(E),pr(E,A),pr(E,F),pop(E)
A C B	pop(F)
A C	pop(B)
A	pr(C,E), pr(C,F),pop(C)
	pr(A,E), $pop(A)$
	end

Tipi di arco

#### Tipi di arco:

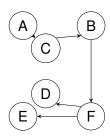
Nell'albero di ricerca se il secondo vertice non è ancora stato visitato quando scopro l'arco.

All'indietro se il secondo vertice già appartiene all'albero di ricerca (ovvero è marcato come visitato): in altre parole, è un antenato.

In avanti se il secondo vertice è un discendente nell'albero di ricerca.

Se il grafo è orientato, la presenza di archi all'indietro segnala la presenza di un ciclo.

#### albero di ricerca



٧	Adj
Α	C,E
В	C,F
С	A,B,D,F
D	C,F
Ε	A,F
F	B,E

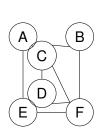
# Stack Α A C ACB ACBF ACBFD ACBF ACBFE | A C B F ACB A C Α

### **Azioni** DFS(A) m(A), pr(A,C), DFS(C) m(C), pr(C,A), pr(C,B), DFS(B) m(B), pr(B,C), pr(B,F), DFS(F)m(F), pr(F,B), pr(F,C), pr(F,D), DFS(D) m(D), pr(D,C), pr(D,F), pop(D)pr**(F,E)**, DFS(E) m(E),pr(E,A),pr(E,F),pop(E)pop(F) pop(B) pr(C,E), pr(C,F),pop(C)pr(A,E), pop(A)end

#### Implementazione iterativa

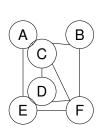
```
void DFS() {
 init(stack, visitedVertices, adjIterators);
 for(int v=vertices.first(); vertices.hasMore();
                         v=vertices.Next())
   if(!v.isVisited())
    PreVisit(v);
     stack.push(v);
    while(!stack.isEmpty())
      v = stack.top();
      v.markVisited();
      while(adjIterators[v].hasNext() and
         (w = adjIterators[v].Next()).isVisited())
           // do nothing;
      if(!w.isVisited())
        PreVisit (w);
         stack.push(w);
      else
         stack.pop();
         PostVisit(v);
                                    4 D > 4 B > 4 B > 4 B > 9 Q P
```

#### Pre-order



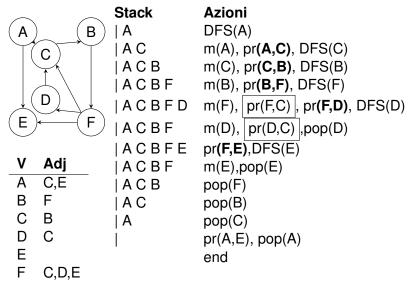
<b>Stack</b> ∣ A	<b>Azioni</b> push(A)	Out A
AC	m(A), $pr(A,C)$ , $push(C)$	С
ACB	m(C), $pr(C,A)$ , $pr(C,B)$ , $push(B)$	В
ACBF	m(B), $pr(B,C)$ , $pr(B,F)$ , $push(F)$	F
ACBFD	m(F), $pr(F,B)$ , $pr(F,C)$ , $pr(F,D)$ ,	
	push(D)	D
ACBF	m(D), $pr(D,C)$ , $pr(D,F)$ , $pop(D)$	
ACBFE	pr <b>(F,E)</b> ,push(E)	Ε
ACBF	m(E),pr(E,A),pr(E,F),pop(E)	
ACB	pop(F)	
AC	pop(B)	
Α	pr(C,E), $pr(C,F)$ , $pop(C)$	
	pr(A,E), $pop(A)$	
	end	

#### Post-order



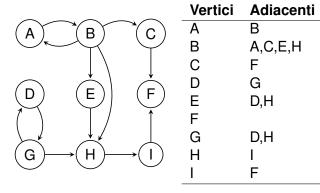
Stack	Azioni	Ou
A	push(A)	
A C	m(A), pr <b>(A,C)</b> , push(C)	
ACB	m(C), $pr(C,A)$ , $pr(C,B)$ , $push(B)$	
ACBF	m(B), $pr(B,C)$ , $pr(B,F)$ , $push(F)$	
ACBFD	m(F), $pr(F,B)$ , $pr(F,C)$ , $pr(F,D)$ ,	
	push(D)	
ACBF	m(D), $pr(D,C)$ , $pr(D,F)$ , $pop(D)$	D
ACBFE	pr <b>(F,E)</b> ,push(E)	
ACBF	m(E),pr(E,A),pr(E,F),pop(E)	Ε
ACB	pop(F)	F
A C	pop(B)	В
A	pr(C,E), pr(C,F),pop(C)	С
	pr(A,E), $pop(A)$	Α
	end	

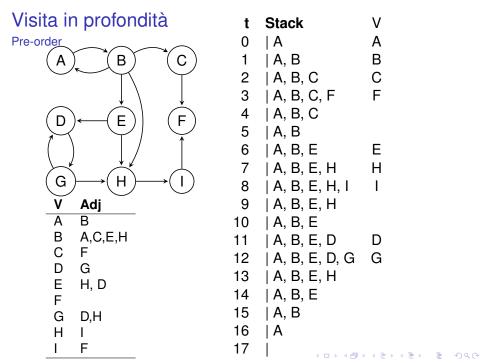
#### Grafo orientato

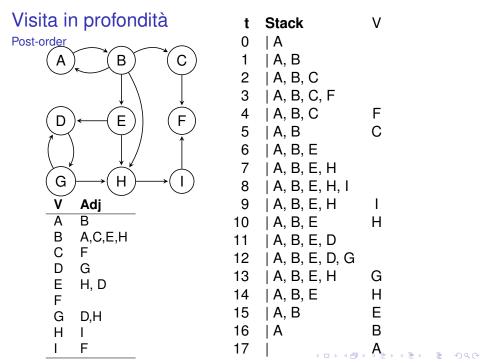


#### Grafo orientato

Liste di adiacenza



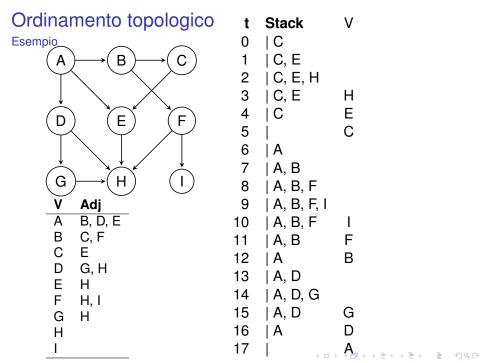




- Organizzazione di task in un DAG.
- Arco significa che il vertice sorgente deve precedere quello destinazione.
- Si ottiene tramite DFS sul grafo con:
  - PreVisit nulla
    PostVisit stampa il nodo
- Si ottiene un ordinamento topologico rovesciato.
- Non importa da quale nodo si parte, basta che sia garantito che tutti i nodi vengono visitati.

#### Implementazione ricorsiva

```
void topsort(Graph* G) {
   for (int i=0; i<G->n(); i++) // Initialize Mark array
     G->setMark(i, UNVISITED);
   for (i=0; i<G->n(); i++) // Process all vertices
      if (G->getMark(i) == UNVISITED)
        tophelp(G, i); // Call recursive helper function
void tophelp(Graph* G, int v) { // Process vertex v
  G->setMark(v, VISITED);
   for (int w=G->first(v); w<G->n(); w=G->next(v,w))
      if (G->getMark(w) == UNVISITED)
        tophelp(G, w);
   printout (v); // PostVisit for Vertex v
```



#### Con l'appoggio di una coda

- Per ogni vertice: ogni arco entrante corrisponde ad un prerequisito.
- Se il grafo ha uno o più cicli, non ci sono soluzioni.
- Implementazione con una coda
- Scorri tutti gli archi e conti per ogni vertice il numero di archi entranti.
- Inserisci nella coda tutti i nodi che non hanno archi entranti.
- Per ogni nodo che estrai dalla coda:
  - lo stampi;
  - scorri i vertici adiacenti e decrementi di uno il relativo conteggio;
  - se ci sono conteggi che sono passati da 1 a 0, li aggiungi alla coda.
- Se la coda si svuota prima di stampare tutti i vertici, allora il problema non ha soluzione (ci sono dei cicli).

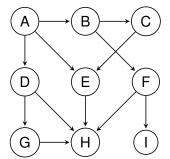


#### **Implementazione**

- Per ogni vertice, numero di archi entramti.
- ► In coda se == 0. Per ogni nodo in coda:
  - stampi;
  - decrementi di uno il conteggio dei vertici adiacenti;
  - aggiungi alla coda se conteggio nullo.

```
void topsort(Graph* G, Queue<int>* Q) {
   int Count[G->n()];
   for (int v=0; v<G->n(); v++) Count[v] = 0; // Initialize
   for (int v=0; v<G->n(); v++) // Process every edge
      for (int w=G->first(v); w<G->n(); w=G->next(v,w))
        Count[w]++; // Add to v's prereq count
   for (int v=0; v<G->n(); v++) // Initialize queue
      if (Count[v] == 0) // Vertex has no prerequisites
        Q->enqueue(v):
  while (Q->length() != 0) { // Process the vertices
     v = Q - > dequeue();
      printout (v); // PreVisit for "v"
      for (int w=G->first(v); w<G->n(); w = G->next(v,w)) {
        Count[w]--; // One less prerequisite
         if (Count[w] == 0) // This vertex is now free
           Q->enqueue(w);
      }}}
```

#### Esempio: con l'appoggio di una coda



١	٧	Adj	Α	В	D	С	F	G	Ε	- 1	
_	4	B, D, E	0	-							
E	В	C, F	1	0							
(	С	E	1	1	0						
[	D	G, H	1	0							
E	Ε	Н	2	1	1	1	0				
F	F	H, I	1	1	0						
(	G	Н	1	1	1	0					
H	Н		4	4	4	3	3	2	1	0	
I			1	1	1	1	1	0			
	C	oda	٧								
		Δ	Δ								

Coda	V	
Α	Α	
B, D	В	
D, C, F,	D	
C, F, G	С	
F, G, E	F	
G, E, I	G	
E, I	Ε	
I, H	I	
Н	Н	

#### Iteratori online e offline

- L'ordine di visita può essere precomputato una volta per tutte quando inizializzo l'iteratore.
- In questo caso, l'ordine viene salvato e poi non si fa che scorrerlo.

# Componenti Fortemente Connesse (CFC)

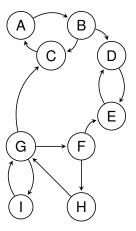
- Dato un grafo orientato G = (V, E), un sottoinsieme massimale C di V: per ogni coppia di vertici u, v ∈ C, v è raggiungibile da u e viceversa.
- Vogliamo trovare tutte le CFC in un grafo orientato.
- ▶ Grafo trasposto:  $G^T = (V, E^T)$ :  $E^T = \{(u, v) : (v, u) \in E\}$
- Due DFS:
  - una sul grafo originale per trovare l'ordinamento post-order rovesciato
  - 2. una sul grafo trasposto, per trovare le CFC
- Il grafo originale e il suo trasposto hanno esattamente le stess CFC, visto che non faccio che rovesciare la direzione di tutti gli archi

# Costruzione del grafo trasposto

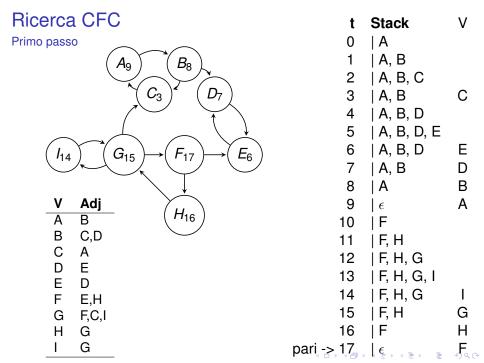
- Trasposta della matrice di adiacenza.
- Per costruire la lista di adiacenza a partire da analoga rappresentazione:
  - 1. Costruisco l'elenco dei vertici per il grafo trasposto.
  - 2. Scorro la lista di adiacenza del grafo originale e per ogni edge, inserisco la versione rovesciata nel grafo trasposto.
- In questo caso, nel costruire l'elenco dei vertici per il grafo trasposto seguo l'ordine prodotto dalla visita post-order del grafo originale, ma dopo averlo rovesciato.
- Quindi associo ad ogni vertice il tempo di chiusura e poi li scorro per tempo di chiusura descrescente.
- Ogni volta che la DFS sul grafo rovesciato svuota lo stack, produco una CFC.

## Grafo orientato

Liste di adiacenza



Vertici	Adiacenti
Α	В
В	C,D
С	Α
D	E
E	D
F	E,H
G	F,C,I
Н	G
1	G

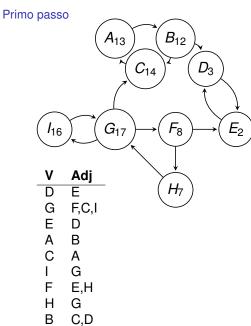


## Ricerca CFC

#### Secondo passo

Gra	fo originale			
٧	Adj	Stack	V	CC
Α	В	F		
В	C,D	F, G		
С	Α	F, G, H		
D	E	F, G	Н	
Ε	D	F, G, I		
F	E,H	F, G	- 1	
G	F,C,I	F	G	
Н	G	$\mid \epsilon$	F	H,I,G,F
I	G	A		
Gra	fo trasposto	A, C		
F	G	A, C, B		
Н	F	A, C	В	
G	H,I	A	С	
- 1	G	$\mid \epsilon$	Α	C, B, A
Α	С	D		
В	Α	D, E		
D	B,E	D	Ε	
E	F,D	$\mid \epsilon$	D	D,E
С	G,B			

### E da un vertice diverso?



t	Stack	٧
0	D	
1	D, E	
2	D	Ε
3	$ \epsilon $	D
4	G	
5	G, F	
6	G, F, H	
7	G, F	Н
8	G	F
9	G, C	
10	G, C, A	
11	G, C, A, B	
12	G, C, A	В
13	G, C	Α
14	G	С
15	G, I	
16	G	- 1
17	$\epsilon$	G

#### Da un vertice diverso

#### Secondo passo

Gra	fo originale			
٧	Adj	Stack	V	CC
D	E	G		
G	F,C,I	G, H		
Ε	D	G, H, F		
Α	В	G, H	F	
С	Α	G	Η	
ı	G	G, I		
F	E,H	G	- 1	
Н	G	$ \epsilon $	G	F,H,I,G
В	C,D	C		
Gra	fo trasposto	C, B		
G	H,I	C, B, A		
- 1	G	C, B	Α	
С	G,B	C	В	
Α	С	$ \epsilon $	С	A, B, C
В	Α	D		
F	G	D, E		
Н	F	D	Ε	
D	B,E	$\mid \epsilon$	D	D,E
F	ED			